

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2885 del 07/06/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Ditta CAMPELLO 18 DI MENEGATTI RUGGERO con sede legale ed attività nel Comune di Codigoro (FE), Codigoro, Località Zarabotta n. 3/a - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di AFFITTACAMERE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2991 del 06/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sette GIUGNO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 9002/2018/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Ditta **CAMPELLO 18 DI MENEGATTI RUGGERO** con sede legale ed attività nel Comune di Codigoro (FE), Codigoro, Località Zarabotta n. 3/a - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **AFFITTACAMERE**.

## LA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata al Comune di Codigoro in data 06/02/2018, assunta al P.G. dell'ente al n. 4951, completata in data 01/03/2018 con documentazione assunta al P.G. al n. 4618, trasmessa dall'Ufficio Suap del Comune di Codigoro, Pratica N. 22/2018, acquisita al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2018/2904 del 09/03/2018, dalla ditta **CAMPELLO 18 DI MENEGATTI RUGGERO** con sede legale ed attività nel Comune di Codigoro (FE), Località Zarabotta n. 3/a, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di **AFFITTACAMERE**;

**CONSIDERATO** che la suddetta domanda viene richiesta dalla ditta per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico mediante fitodepurazione, fuori dalla pubblica fognatura, delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento e per l'impatto acustico;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35"*, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “*Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)*”;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “*Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*”;

**VISTE** le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

#### **VISTI**

- Il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 5/06;
- La L.R. 21/2012;
- La Legge n. 447/95

#### **VISTE** altresì

- La Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “*Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne*”;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005*”;

**CONSIDERATO** che con nota Prot. Gen Arpae n. PGFE/2018/3188 del 15/03/2018 di questa struttura è stato comunicato alla ditta, tramite SUAP del Comune di Codigoro, l'esito negativo della verifica documentale per mancato completamento dell'istanza di autorizzazione unica ambientale;

**VISTA** la certificazione di inesistenza della pubblica fognatura recante P.G n. 6925 del 20/03/2018 rilasciata dal Gestore C.A.D.F. S.P.A.;

**VISTO** il parere favorevole di A.R.P.A.E. Servizio Territoriale recante PG/FE/2018 n. 4454 del 13/04/2018 a seguito del riscontro della ditta a richiesta di integrazione recante P.G. 3284 del 16/03/2018 nel quale è stato specificato che con riferimento all'istanza di parere ambientale, internamente ad una richiesta di A.U.A., per rilascio autorizzazione allo scarico delle acque domestiche mediante fitodepurazione derivanti dall'esercizio dell'attività di affittacamere presso l'immobile sito all'indirizzo in oggetto, ARPAE, valutata la documentazione integrativa, non ha evidenziato elementi di carattere ambientale ostativi al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi domestici di cui sopra;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Codigoro N. 1/2018 del 04/05/2018 trasmesso con nota del SUAP P.G. n. 0008770 del 05-05-2018, acquisito al protocollo generale di ARPAE n. PGFE/2018/5361 del 07/05/2018 per lo scarico delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento fuori dalla pubblica fognatura tramite fitodepurazione;

**VISTO** il Nulla Osta con prescrizioni del 04/05/2018 del Comune di Codigoro rilasciato ai sensi dell'articolo 8 della Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativi regolamenti attuativi., trasmesso con nota del SUAP P.G. n. 0008770 del 05-05-2018, acquisito al protocollo generale di ARPAE n. PGFE/2018/5361 del 07/05/2018;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

**PRESO ATTO** che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

### **ADOTTA**

L'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dell'ufficio Suap del Comune di Codigoro alla Ditta **CAMPELLO 18 DI MENEGATTI RUGGERO** con sede legale ed attività nel Comune di Codigoro (FE), Codigoro, Località Zarabotta n. 3/a, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività nel Comune di Codigoro (FE), Località Zarabotta n. 3/a, codice fiscale/partita IVA n.01417030382 per l'esercizio dell'attività **AFFITTA-CAMERE**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### **A) SCARICHI IDRICI**

1. Lo scarico autorizzato, fuori pubblica fognatura tramite fitodepurazione, costituito da acque reflue domestiche è indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Gli impianti di depurazione devono corrispondere a quelli indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante;
3. L'Amministrazione Comunale e/o gli Enti Pubblici e Organi Competenti, potranno effettuare in qualsiasi momento tutte le ispezioni all'impianto interno di fognatura che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico;
4. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico;
5. Dovrà essere garantito nel tempo il corretto stato di funzionamento dell'impianto mediante l'adozione di opportune misure manutentive, in casi di danni o di rotture ai manufatti, deve essere presa ogni misura atta a prevenire il percolamento o l'infiltrazione di reflui non trattati;
6. Qualora nella zona venga realizzata la pubblica fognatura, la ditta ha l'obbligo di provvedere ad allacciarsi alla stessa;
7. Il responsabile dello scarico è il proprietario dell'immobile, ovvero, per usi non residenziali, il titolare dell'attività esercitata nei locali.

## **B) IMPATTO ACUSTICO**

1. La ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica per le classi di interesse;
2. Le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere condotti in conformità a quanto dichiarato nella documentazione presentata;
3. L'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti dovrà essere comunicata e sarà soggetta a nuova verifica di conformità alla normativa acustica.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare all'ufficio Suap del Comune di Codigoro una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dell'ufficio Suap del Comune di Codigoro.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP/SUEI e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso all'ufficio Suap del Comune di Codigoro, che provvede al suo rilascio al richiedente

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

*firmato digitalmente*

Ing. Paola Magri  
Responsabile Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni-FERRARA - ARPAE Emilia Romagna

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**